

A. CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

A R C O L A

=====

HANNO COLLABORATO PER LA

REALIZZAZIONE DI QUESTO

CALENDARIO :

- LA SCUOLA MEDIA STATALE "P.BASTRERI
- RAFFAELE CAVALIERE PER LA GRAFICA
- GIORGIO NERI PER LA DESCRITTIVA
- LIVIO GIANOLLA PER IL DIALETTO

=====

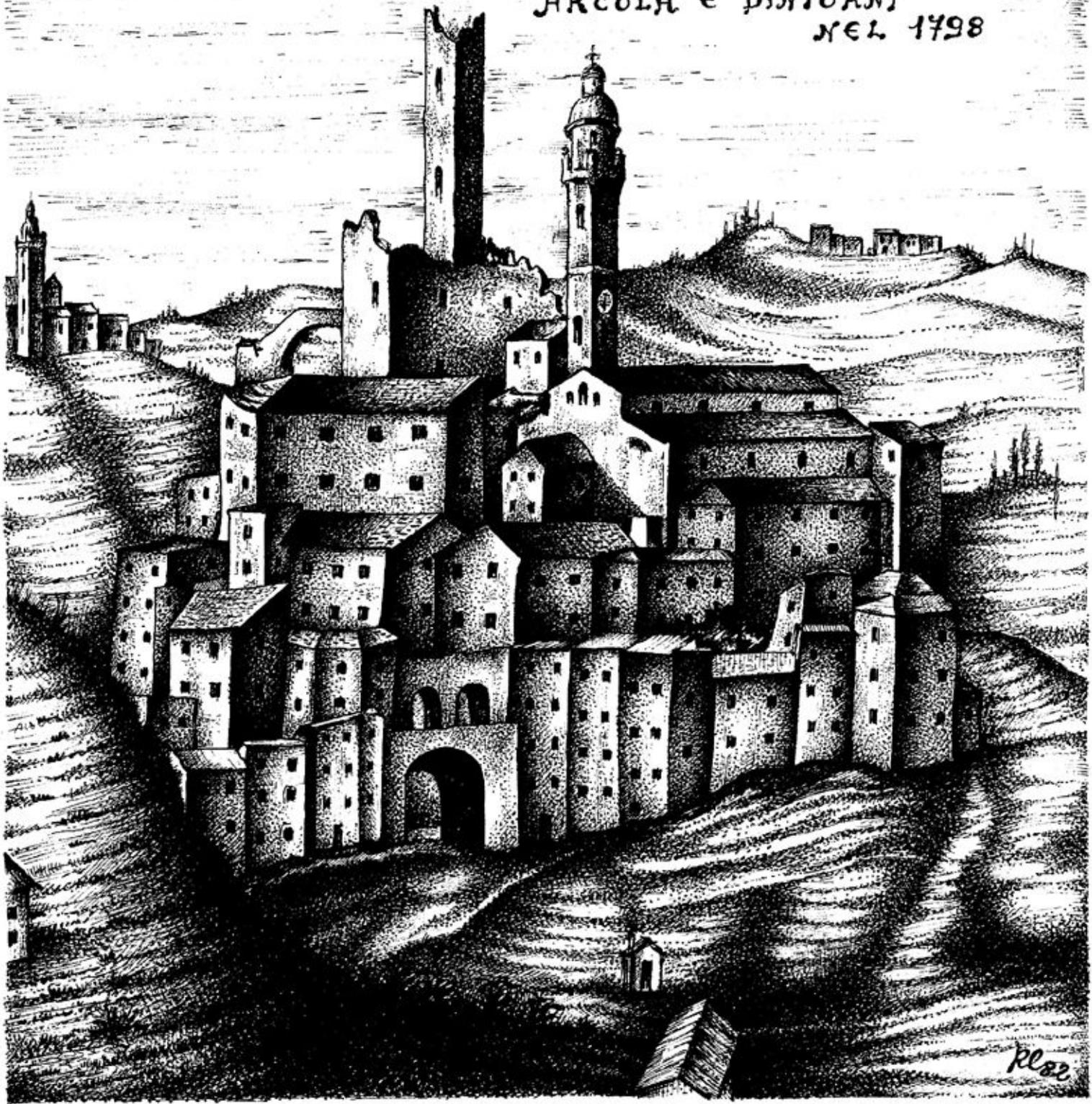
SCOPO DELLA PRESENTE REALIZZAZIONE E'

LA RISCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO,

DEGLI USI E DEI COSTUMI DEL COMUNE

DI ARCOLA

ARCOLA E SINTORNI
NEL 1798



CALENDARIO ARCOZANO

A cura dell'Amministrazione Comunale di Arcola

1983



M E S E D I G E N N A I O

PROVERBIO: de zenà 'n còlo strazi fò-go a s-ciàmpi e brinada péi campi

LO SAPEVATE? - Fresonara, detto dagli antichi abitatori del piccolo villaggio FREDDONARA, perchè è posto in un colle rivolto a settentrione del Castello di Arcola

CAMPI: è tempo per le concimazioni del frumento, dei prati, dei vigneti e oliveti -

ORTO: a luna calante seminate in pieno campo: Agli, Cipolle, Piselli e Fave -

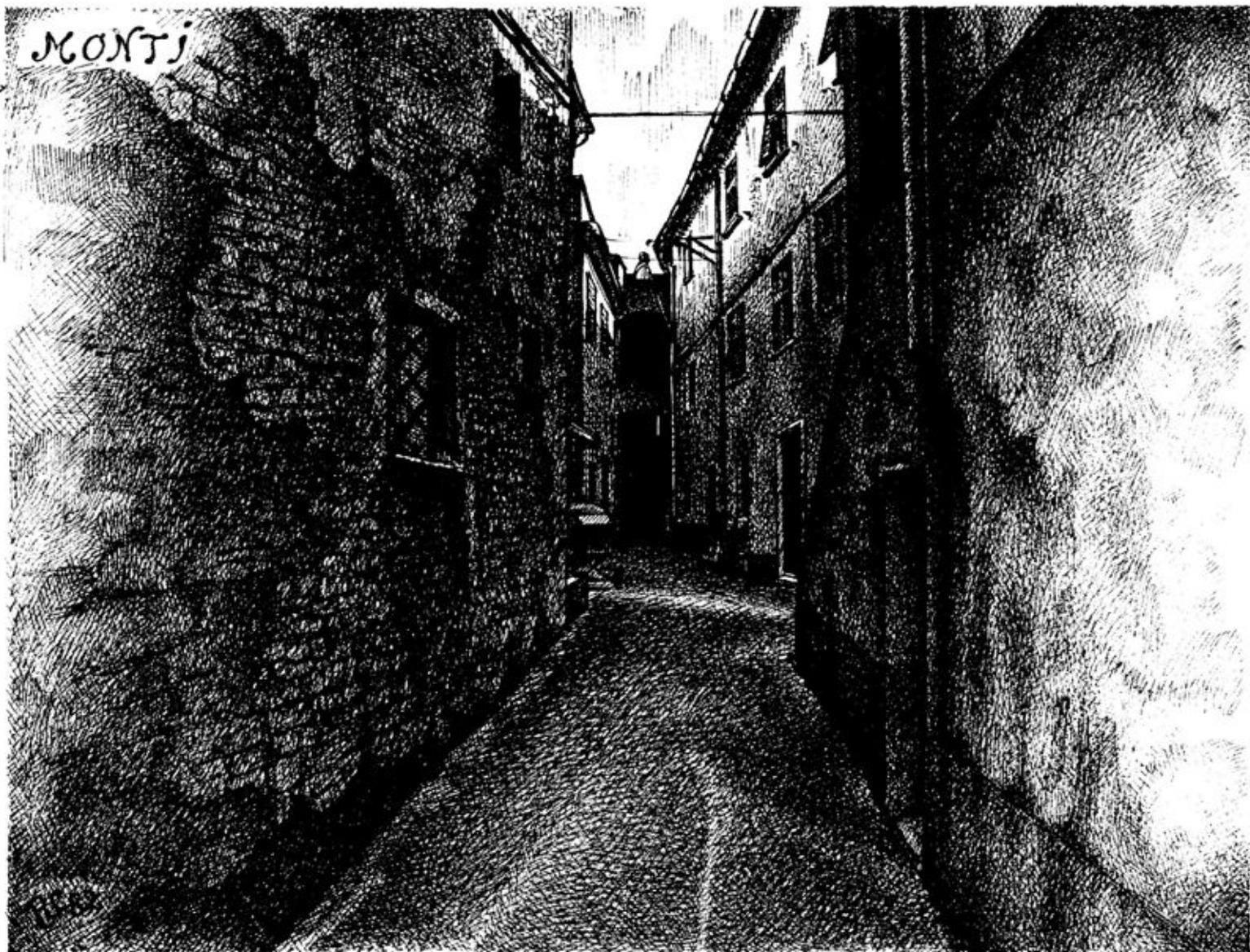
GIARDINO: in luoghi caldi si possono trapiantare in piena terra: Viole del Pensiero, Pratoline e Primule -

CANTINA: fate il primo travaso del vino in giornate serene a luna calante -

=====

LUNEDI'	1° QUARTO ☾		3	10	17	24	31
MARTEDI'			4	11	18	25	
MERCOLEDI'	L. PIENA ☉		5	12	19	26	
GIOVEDI'			6 ☽	13	20	27	
VENERDI'	U. QUARTO ☾		7	14 ●	21	28 ○	
SABATO		1	8	15	22 ☽	29	
DOMENICA	L. NUOVA ●	2	9	16	23	30	

MONTI



M E S E D I F E B B R A I O

PROVERBIO: Fevràò gi-he come 'n 'òmo
'n pò sarvàdego chi biasta frede come
companàdego.

AVVENNE: Nel 1188 Marzo 28, gli abi-
tanti della corte di Monti rivendicano il
diritto di far pascolare il bestiame nel
territorio del Vescovo di Luni "Pietro".

FESTA: IL 5 AGOSTO N.S. DELLA
NEVE -

CAMPI: concimazioni e arature per le
semine, potatura dei frutteti e trattamenti anticritto-
gramici.

ORTO: a luna calante si seminano patate, piselli, fave;
in semenzaio pomodori, peperoni, melanzane e basilico.

GIARDINO: iniziare la potatura delle rose, lasciando pochi
rami alle piante deboli.

CANTINA: badate alla pulizia dei vasi ed attrezzi, i tubi
lavati con acqua e cenere.

LUNEDI'	1° QUARTO ☾		7	14	21	28	
MARTEDI'		1	8	15	22		
MERCOLEDI'	L.PIENA ○	2	9	16	23		
GIOVEDI'		3	10	17	24		
VENERDI'	U.QUARTO ☽	4 ☽	11	18	25		
SABATO		5	12	19	26		
DOMENICA	L.NUOVA ●	6	13 ●	20 ☽	27 ○		

COSTUME ARCOLANO



M E S E D I M A R Z O

PROVERBIO: Aa fin de Marzo ghè quarcò 'nt'a sea ch'la nonza a Primavera.

TRADIZIONE: Abito usato dalle donne arcolane nel 1800, ricostruito nell'anno 1980 per la Sagra della Primavera

IL MISURETTO: Antico confine della terra d'Arcola. E' una piccola valle situata a Nord delle colline di Masignano, al confine di Vezzano. Questo termine compare per la prima volta in un atto di vendita del 1279 Aprile 19.

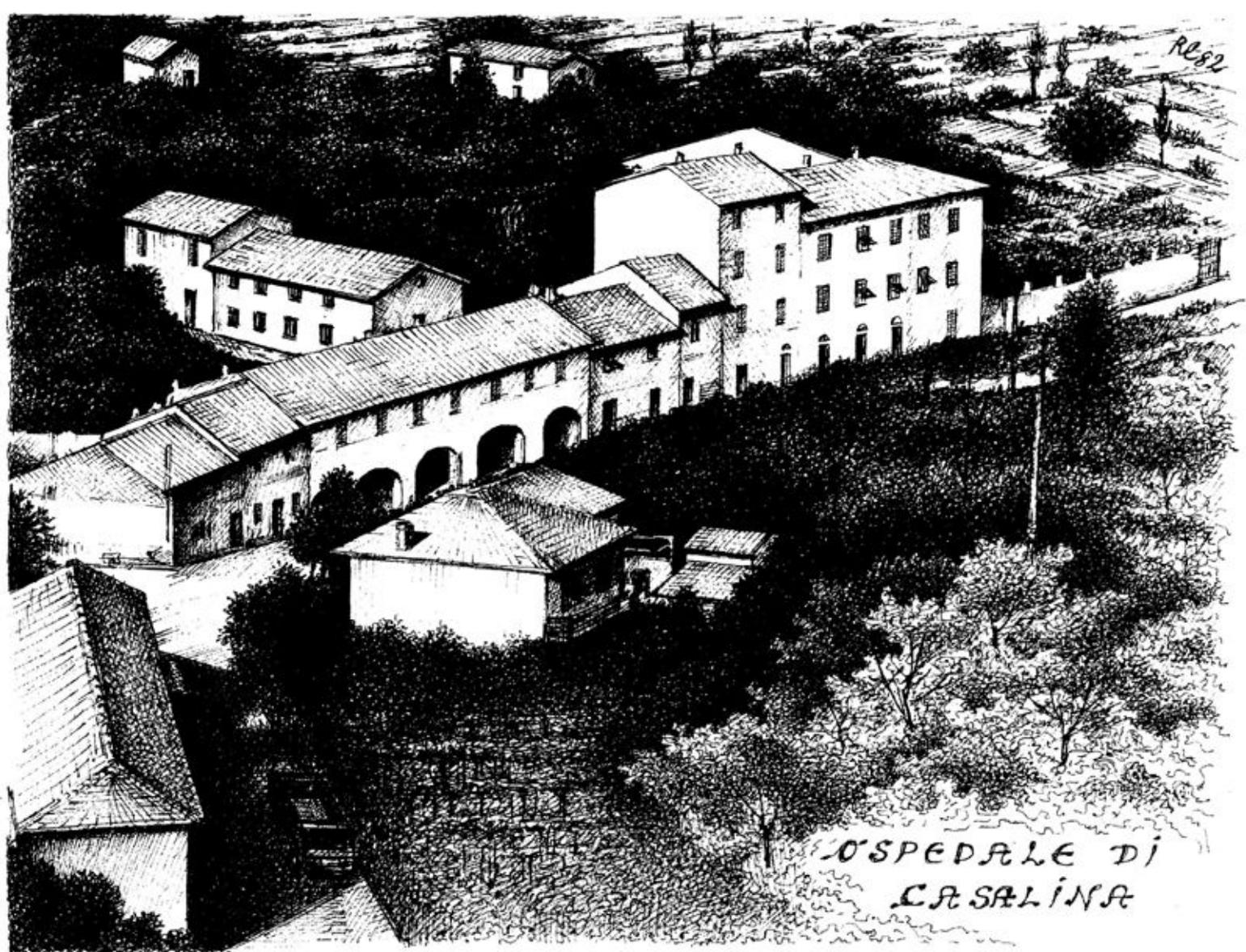
CAMPI: patate il vigneto, lavorate la carciofaia, ponete a dimora lattuga, cipolline, finocchi, zucche e cetrioli

ORTO: (nota storica). Nell'anno 1375, ogni famiglia doveva porre almeno un centinaio di agli tra le calende di marzo.

GIARDINO: zappate le piante bulbose prossime alla fioritura: tulipani, begonie, ecc.....

CANTINA: travaso "primaverile" obbligatorio.

L U N E D I ' 1° QUARTO ☾			7	14 ●	21	28 ○
M A R T E D I ' L. PIENA ○		1	8	15	22 ●	29
M E R C O L E D I ' U. QUARTO ☾		2	9	16	23	30
G I O V E D I ' L. NUOVA ●		3	10	17	24	31
V E N E R D I ' L. PIENA ○		4	11	18	25	
S A B A T O U. QUARTO ☾		5	12	19	26	
D O M E N I C A L. NUOVA ●		6 ●	13	20	27	



M E S E D I A P R I L E

PROVERBIO: D'Abrié la n'ghè ciarò
drent'ar macion ch'la n'gha a coà a voon

NOTA STORICA: L'ospedale di Casalina, il più antico fra le pubbliche istituzioni del Comune. L'epoca della sua fondazione ci è ignota. Un'antica memoria secondo il Fiamberti, è una 'bolla' di SISTO IV del 4/4/1475.

Al catasto del 1647 figurava casa a un solo laio con tre stanze e stalle.

CAMPI: Semina di granoturco e ceci, nella vigna e nel frutteto si concludono potatura e innesti

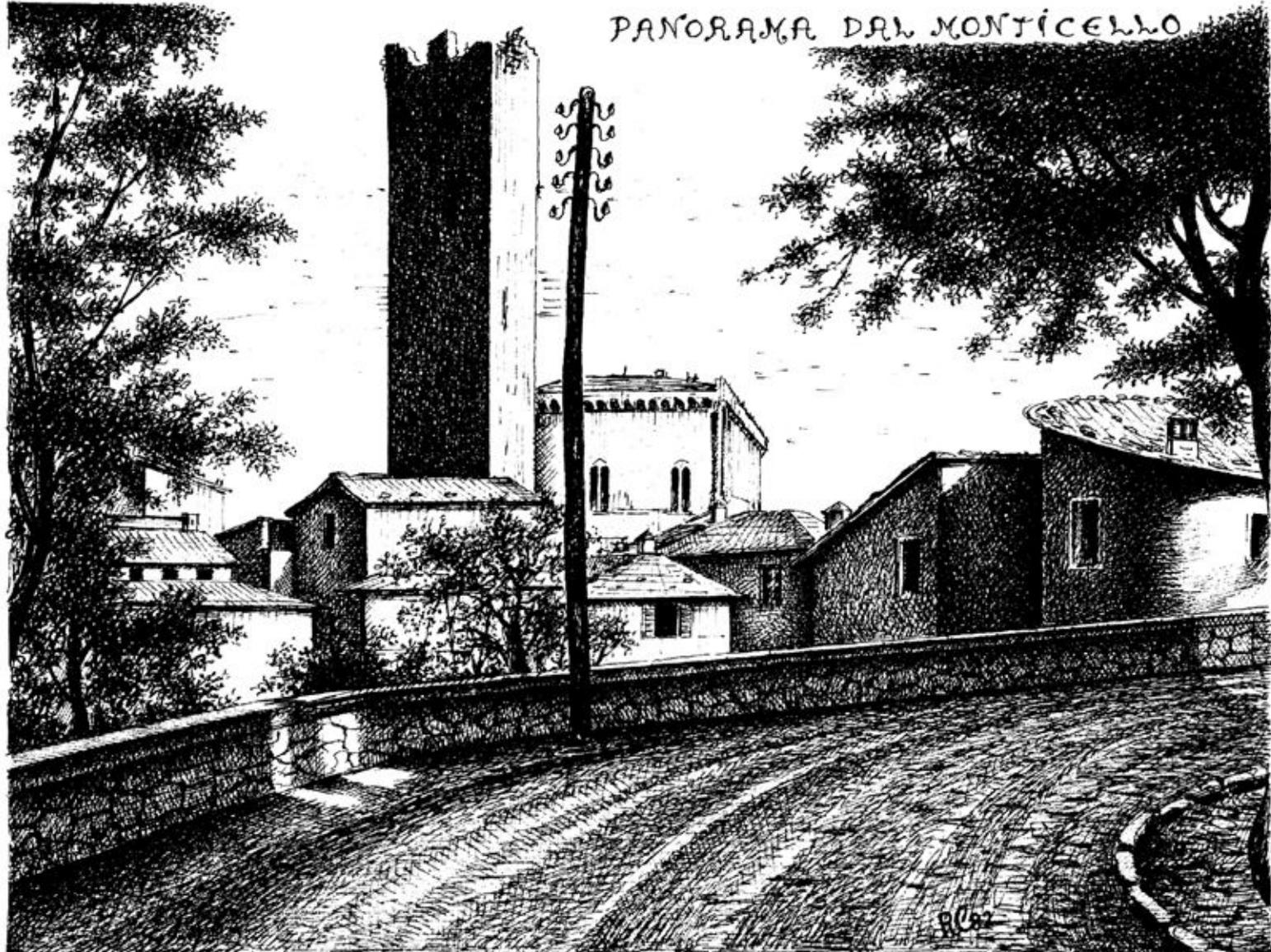
ORTO: Si trapiantano peperoni, melanzane, zucche e pomodori; semina dei fagioli.

GIARDINO: Si trapianta: astri, tagetas, verbene e salvie, ai primi afidi irrorare le rose.

CANTINA: Travaso primaverile e imbottigliare.

L U N E D I ' 	1° QUARTO		4	11	18	25	
M A R T E D I ' 			5	12	19	26	
M E R C O L E D I ' 	L. PIENA		6	13	20	27	
G I O V E D I ' 			7	14	21	28	
V E N E R D I ' 	U. QUARTO	1	8	15	22	29	
S A B A T O 		2	9	16	23	30	
D O M E N I C A 	L. NUOVA	3	10	17	24		

PANORAMA DAL MONTICELLO



M E S E D I M A G G I O

PROVERBIO: Màzo canti d'usèi, fioi, zìgolin e ia scoa la l'han squàsi 'nt'u stopin

STORIA: Torre OBERTENGA del X secolo a lati irregolari, uno rivolto a nord, perimetro m. 25,80, altezza m. 25.

Nella parte laterale destra esiste la casa detta "CORTE" ove abitavano i Marchesi, oggi sede del Comune. Dalla Corte alla Torre si passava con un ponte levatoio. L'OLMO della Piazza ha circa 335 anni, era citato nel Catasto del 1647 -

CAMPI: Tempi di falciature dei foraggi, si semina ortaggi a ciclo breve, nella vigna trattamenti antiperonosperici.

ORTO: (nota storica) anticamente ogni focolare era tenuto a fare gli orti e porre almeno tre centinaia di cavoli da mettersi tra le calende di Maggio.

GIARDINO: Estraeete i bulbi, asciugateli e riponeteli in luoghi asciutti ed oscuri.

CANTINA: "Nel" TRAVASO" usate sempre l'anidride solforosa e lo zolfo in dischetti.

LUNEDI'	1° QUARTO ☾		2	9	16	23	
MARTEDI'			3	10	17	24	31
MERCOLEDI'	L. PIENA ○		4	11	18	25	
GIOVEDI'			5 ☾	12 ●	19 ☾	26 ○	
VENERDI'	U. QUARTO ☽		6	13	20	27	
SABATO			7	14	21	28	
DOMENICA	L. NUOVA ●	1	8	15	22	29	

I LUPIN DE L'ANGIOLINA

Gi-è famòso Bacàn sia per Mazìn
che per na cadinèla verdolina
dónde tìa l'òcio 'n zalo de lupìn:
lupìn de luso, quel de l'Angiolina!
Lustri, dórchi, pastòsi, giusto u sàe,
s'te tachi a modegàe t'en mangi 'n sògio,
sólo a pensaghe me vién da 'ngolàe:
cè ch'i nghe piàsen, ch'i se daga 'n bógio.
La n'gh'è 'n arcolàn ch'i s'arispèta
che 'n po' péa góa e 'n po' péa tradiziòn
(e nza dàu témpo che gh'èa a palanchéta)
i n's'en cata, péa fèsta, na porziòn.
Càa a mié Angiolina, s'a perdé a RICETA,
l'è come pèrde a Tóre cóu Toriòn!!!

livio gianolla

"a RICETA"

LUNEDI': cuocere i lupini secchi in un paiuolo pieno d'acqua per circa un'ora e mezza a fuoco lento affinché non si spellino. Cambio dell'acqua tre volte al giorno per una settimana, con cernita degli stessi.

DOMENICA: al mattino, sino alla vendita pomeridiana, scolarli lasciando un po' di acqua per tenerli morbidi; sale grosso quanto basta e mescolarli sino a renderli saporiti al punto giusto.



M E S E DI G I U G N O

PROVERBIO: Zugno 'nt'i brazi 'na cavàgna i rèza de nèsboa, frola, 'nsata e de ziésa.

AVVENNE: Nel 1600 Febbraio 13, per atti del notaro Teodosio Blasi di Arcola, gli abitanti della Villa di Baccano hanno ottenuto il permesso di aprire una pubblica fontana nella Villa denominata "CASALINA" di proprietà di Pietro Gatti (a Monte de Galli)

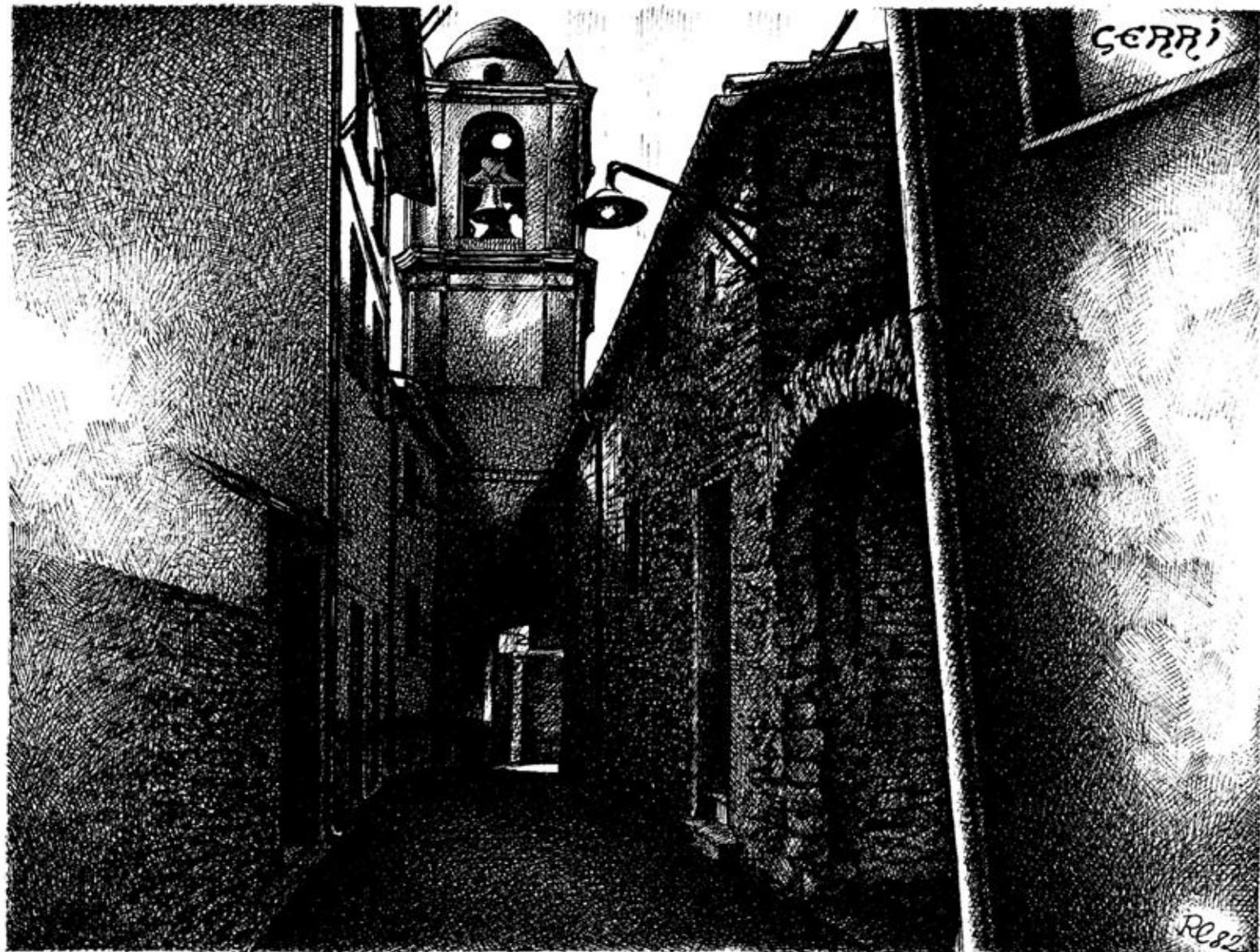
CAMPI: Praticate alla vite la potatura verde o cimatura dei tralci portanti, continuano le irrorazioni e le solfature.

ORTO: Dissecate agli e cipolle atterrandone gli steli, cimare i pomodori.

GIARDINO: Innaffiate frequentemente, ma con acqua a temperatura ambiente.

CANTINA: "ROTTURA DEL COLORE": un fenomeno ossidativo che dipende da uve scadenti e da una impropria vinificazione.

L U N E D I ' 	1° QUARTO 		6	13	20	27
M A R T E D I ' 			7	14	21	28
M E R C O L E D I ' 	L. PIENA 	1	8	15	22	29
G I O V E D I ' 		2	9	16	23	30
V E N E R D I ' 	U. QUARTO 	3 	10	17 	24	
S A B A T O 		4	11 	18	25 	
D O M E N I C A 	L. NUOVA 	5	12	19	26	



M E S E D I L U G L I O

PROVERBIO: Luglio 'nte 'r mae gi-agiàza u so caloe e a pumata la cambia de coloe.

RICORRENZA: Festa di S. Anna 26 luglio

STORIA: Nella relevaglia del 1581, fatta nel loco detto "CEPPO", la comunità di Cerri (Cerisi) supplicava la R'epubblica Genovese per asportare dagli arenili della Magra materiali per la costruzione del campanile

CAMPI: E' tempo di ramponare la terra, prima del SOL LEONE, per togliere le patate e distruggere le erbacce. Alle viti, irrorazioni e solfatura con zolfo e cenere.

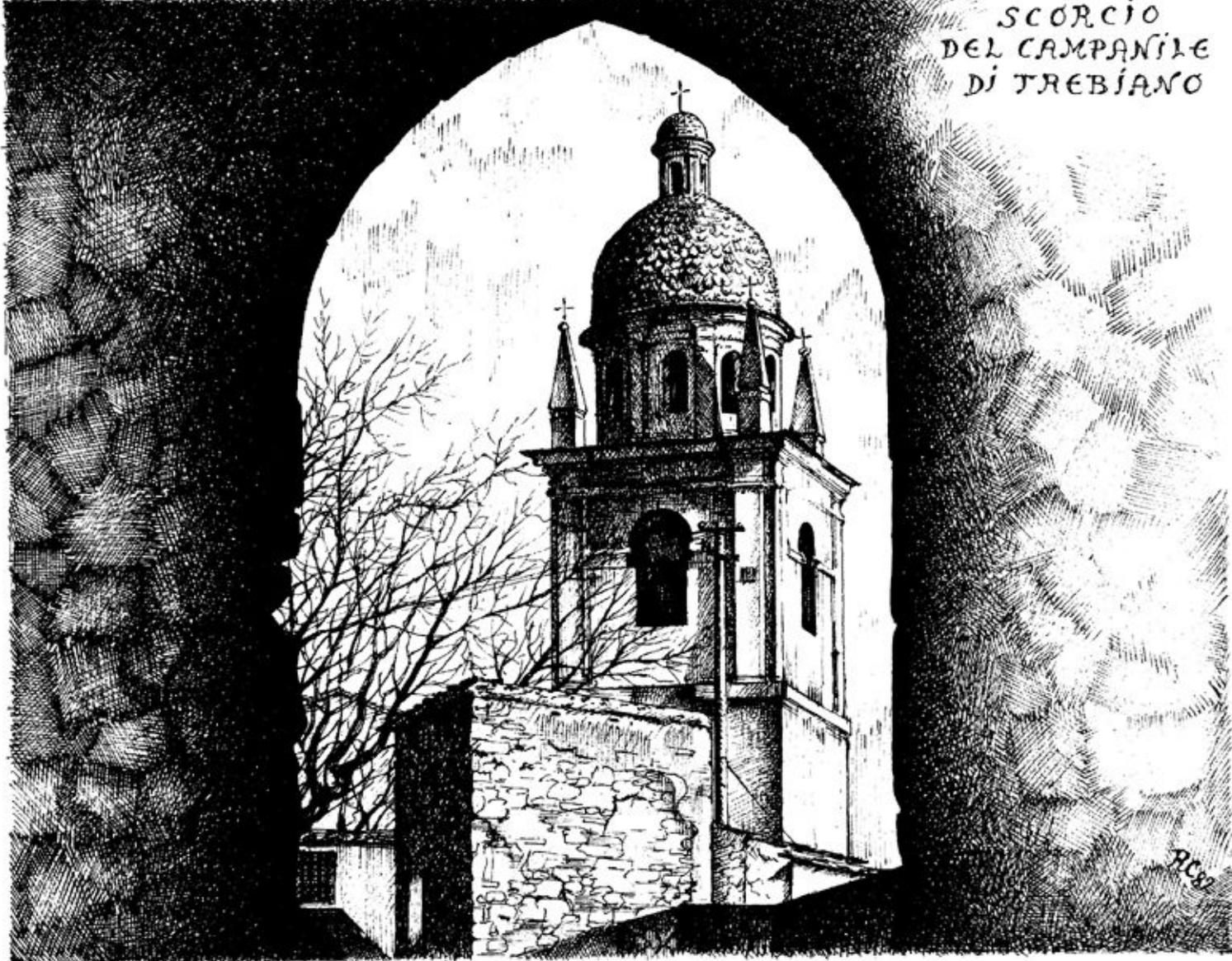
ORTO: Si semina: rape, insalata invernale (indivia, scarola) e finocchi per S. Anna.

GIARDINO: A luna nuova seminate in cassetta cinerarie, primule, calendule e pratoline.

CANTINA: Controllare i livelli dell'olio nelle damigiane

L U N E D I '	1° QUARTO ☾		4	11	18	25○
M A R T E D I '			5	12	19	26
M E R C O L E D I '	L. PIENA ○		6	13	20	27
G I O V E D I '			7	14	21	28
V E N E R D I '	U. QUARTO ☽	1	8	15	22	29
S A B A T O		2	9	16	23	30
D O M E N I C A	L. NUOVA ●	3 ☾	10 ●	17 ☽	24	31

SCORCIO
DEL CAMPANILE
DI TREBIANO



M E S E D I A G O S T O

PROVERBIO: Agosto i stà 'nt'ia crepa a bochézàe e i spèta u sverubion per ren frèscàe.

RICORRENZA: S.ROCCO il 16 Agosto

STORIA : il Castello è una costruzione del IX Secolo, di forma pentagonale, con due grandi arcate. Nel Codice Pelavicino in data 19/5/963 è menzionato come "Castro Vescovile". Il borgo nel Secolo XIII diventò libero Comune -

CAMPI: Si zappa la vite e si preparano gli scassi per i nuovi impianti. L'uliveto viene trattato contro la mosca olearia.

ORTO: Seminate a luna calante: scorzonere, porri e broccoli. Rinnovate i fragoleti.

GIARDINO: Piantate: talee di gerani e ortensie, togliete i germogli ai CRISANTEMI.

CANTINA: Imbottigliate i vini da invecchiare nella seconda metà di Agosto.

LUNEDI'	1° QUARTO ☾	1	8 ☾	15 ●	22	29	
MARTEDI'		2 ○	9	16	23 ●	30	
MERCOLEDI'	L. PIENA ○	3	10	17	24	31 ○	
GIOVEDI'		4	11	18	25		
VENERDI'	U. QUARTO ☽	5	12	19	26		
SABATO		6	13	20	27		
DOMENICA	L. NUOVA ●	7	14	21	28		

RC82

RESSORA
MONUMENTO AI
CADUTI



M E S E D I S E T T E M B R E

PROVERBIO: Settembre i néta i dì coa sfregadoa fra odoe de funzi e 'n cévédo de fòa.

AVVENNE : Il 27/9/1944, furono fucilati dai nazifascisti, per rappresaglia dieci Cittadini Italiani, nella Piana di Res-sora, sulla strada che fiancheggia la ferrovia. Tra questi, il Comandante Partigiano Arcolano Fausto Perroni.

CAMPI: Si seminano gli erbai autunnali (trifoglio, avena e vecce). Preparare il terreno per la semina del grano.

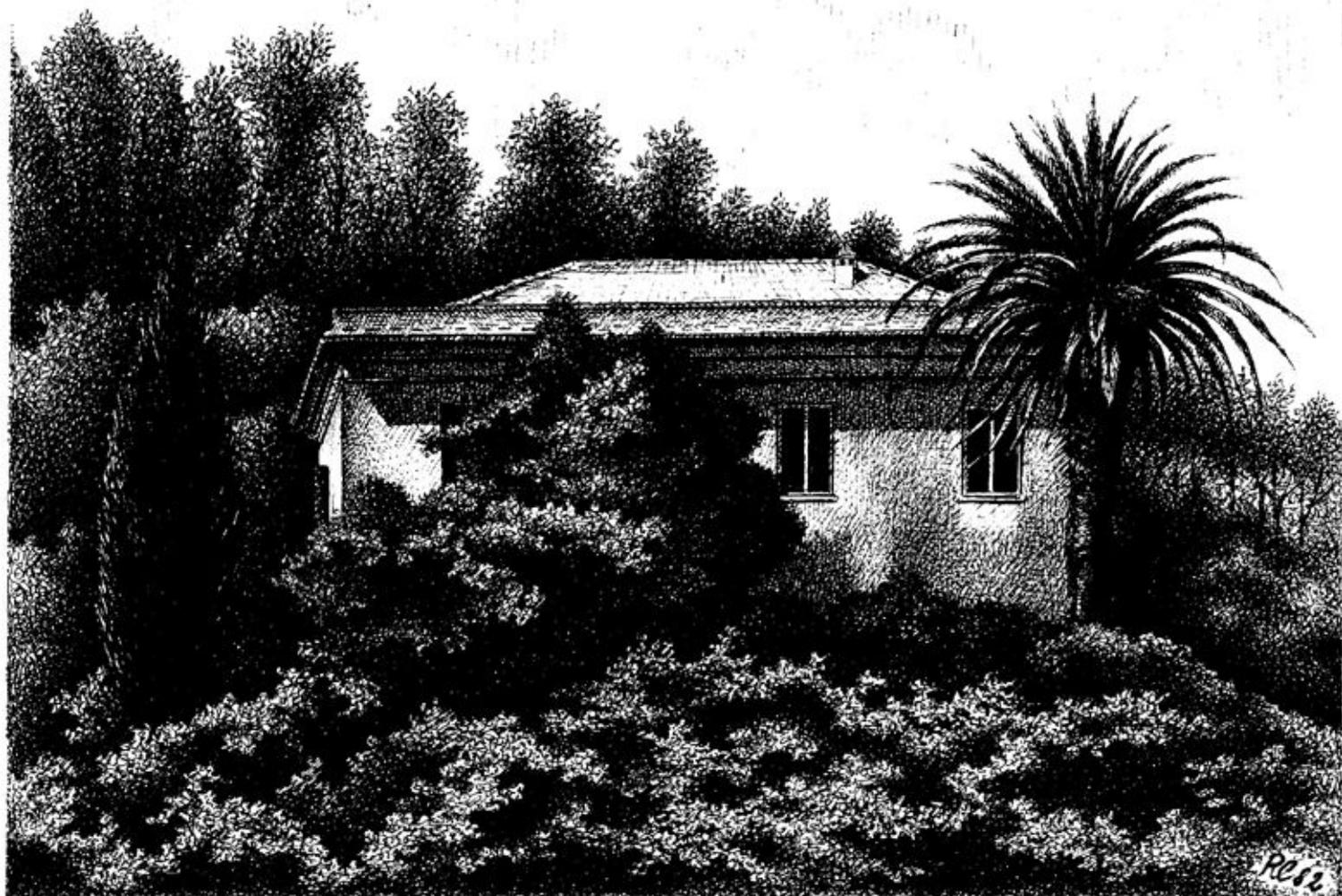
ORTO: Preparate il terreno per le nuove carciofaie, trapiantate indivie e cavoli.

GIARDINO: E' tempo di interrare i bulbi ponendo sotto ad essi un pugno di sabbia.

CANTINA: Preparare le botti per la vendemmia. La tradizione è di imbiancare i locali con latte di calce, 500 grammi per 10 litri di acqua.

L U N E D I ' 1° QUARTO ☾			5	12	19	26	
M A R T E D I ' L. PIENA ○			6	13	20	27	
M E R C O L E D I ' U. QUARTO ☽			7 ●	14 ☾	21	28	
G I O V E D I ' L. NUOVA ●		1	8	15	22 ○	29 ☽	
V E N E R D I ' L. PIENA ○		2	9	16	23	30	
S A B A T O U. QUARTO ☽		3	10	17	24		
D O M E N I C A L. NUOVA ●		4	11	18	25		

"VILLA BASSI," PIETRALBA



M E S E D I O T T O B R E

PROVERBIO: Ottobre brazoa, erbòua, ruzése e vermentin-solo co'st'ua te po' ciamàlo vin •

LO SAPEVATE? - Pietralba, il cui nome deriva dalla collina di roccia calcarea esposta ad oriente - verso l'alba - Negli antichi catasti, la zona è classificata olivata; percorsa da due strade: via Pitelli, percorso di crinale, via Lusitana, di mezza costa, portavano al porto di Arcola: S. Bartolomeo -

CAMPI: E' tempo di vendemmia, verificare la giusta maturazione dell'uva col mostimetro.

ORTO: Seminate i piselli precoci, fave, agli, lattuga invernale e cipolle.

GIARDINO: E' il mese per piantare rosai ed interrare i bulbi a fioritura primaverile.

CANTINA: Il mosto fermenta nelle botti. Durante questa fase di trasformazione, la temperatura ambiente deve mantenersi dai 18° C. ai 20° C. -

L U N E D I ' 1° QUARTO ☾		3	10	17	24	31
M A R T E D I ' ☽		4	11	18	25	
M E R C O L E D I ' L. PIENA ○		5	12	19	26	
G I O V E D I ' ☽		6 ●	13 ●	20	27	
V E N E R D I ' U. QUARTO ☽		7	14	21 ○	28	
S A B A T O	1	8	15	22	29 ●	
D O M E N I C A L. NUOVA ●	2	9	16	23	30	



M E S E D I N O V E M B R E

PROVERBIO: Novembre gi-anvècia
'r bosco e i sestrasina fra a fogia
coa padèla dia mondina.

RICORRENZA: S. Genesio il 25 Agosto -
Da una guida postale del 1/5/1788 si leg-
ge "da Sarzana a Lerici poste I". Verso
la metà della strada si passa il fiume
Magra sopra una barca (scafa di Romito
e dopo poco più di tre miglia si arriva a
una piccola Città (porto) di Lerici -

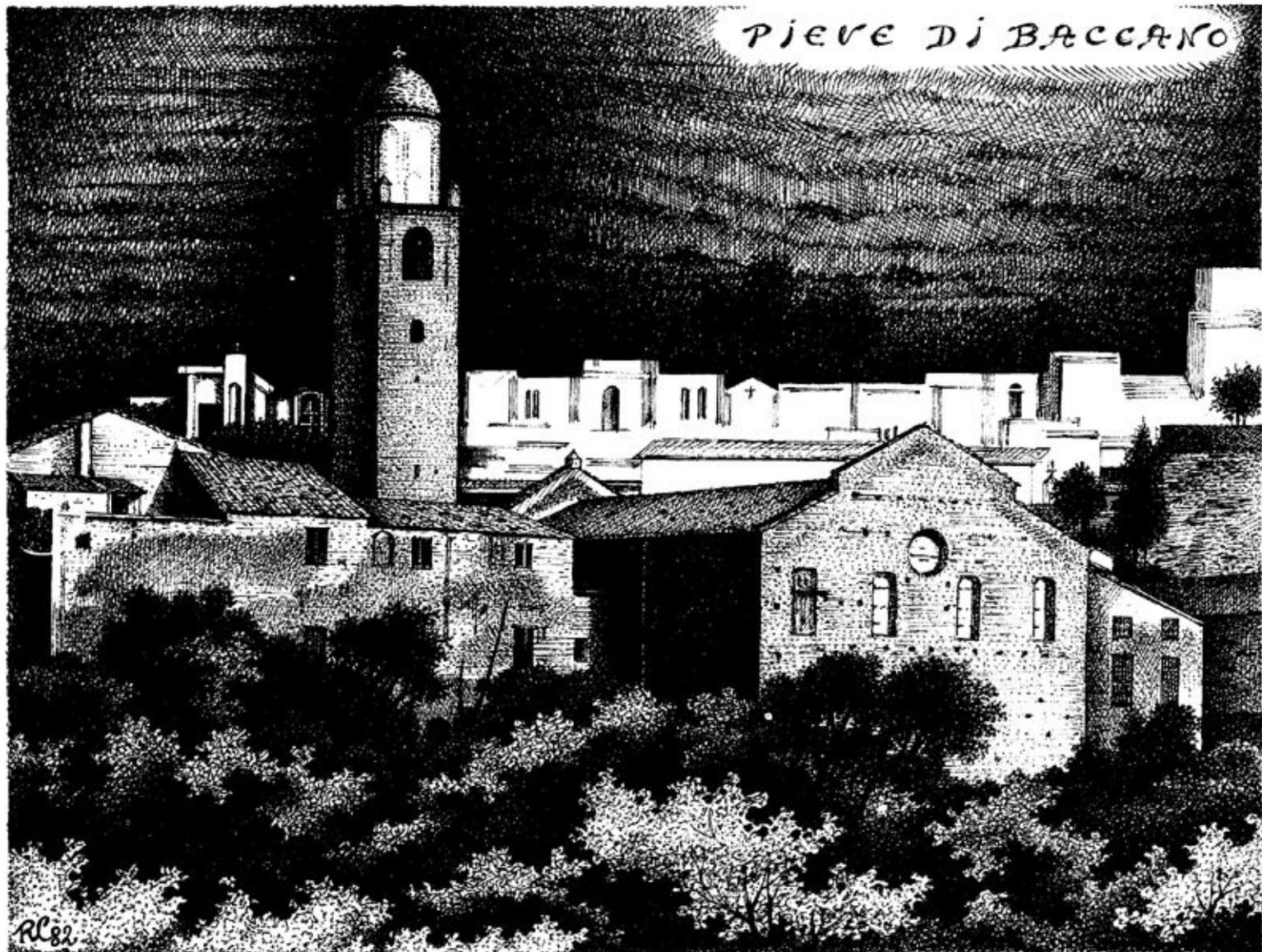
CAMPI: Si semina il grano, ancora le fave ed i piselli.
Nelle fasce terrazzate, rendere efficienti i fossi di
scolo.

ORTO: Rincalzare sedani, cardi ed indivia. Impagliateli
per l'imbiancatura.

GIARDINO: Zappate e concimate, in zone soleggiate pre-
parate i semenzai con terricci e sabbia.

CANTINA: A "S. Martino", il primo travaso del vino. At-
tenzione al freddo, la cantina deve essere a temperatu-
ra mite;

L U N E D I ' 1° QUARTO ☾		7	14	21	28	
M A R T E D I ' 1		8	15	22	29	
M E R C O L E D I ' L. PIENA ○	2	9	16	23	30	
G I O V E D I ' 3		10	17	24		
V E N E R D I ' U. QUARTO ☽	4 ●	11	18	25		
S A B A T O 5		12 ●	19	26		
D O M E N I C A L. NUOVA ●	6	13	20 ○	27 ●		



M E S E D I D I C E M B R E

PROVERBIO: Dicembre: cou Nadae e cor Bambin gi-aruna ia famiglia dar camin.

STORIA: La Pieve, fra quelle Lunensi, ha un posto ragguardevole. E' la più antica delle chiese arcolane è dedicata ai SS. Stefano e Margherita. Esposta ad oriente, come le antiche Pievi, si presume risalga al Secolo IX con stile gotico rustico ad archi acuti.

CAMPI: Entro Natale la prima concimazione del grano; Inizia la raccolta delle olive.

ORTO: Preparazione - lavorate il terreno quando non è gelato, concimate adeguatamente. Riparate con stuoie il prezzemolo.

GIARDINO: Affinchè le gelate non brucino le piantine ed i bulbi interrati, riparateli.

CANTINA: Fare il secondo travaso del vino; imbottigliamento a luna calante e giornate serene.

L U N E D I '	1° QUARTO ☾		5	12 ☾	19	26 ☾	
M A R T E D I '			6	13	20 ○	27	
M E R C O L E D I '	L. PIENA ○		7	14	21	28	
G I O V E D I '		1	8	15	22	29	
V E N E R D I '	U. QUARTO ☽	2	9	16	23	30	
S A B A T O		3	10	17	24	31	
D O M E N I C A	L. NUOVA ●	4 ●	11	18	25		